



Borsa Italiana

| | | |
|---------------------------------|----------------|-----------------------|
| AVVISO n.11192 | 03 Giugno 2016 | ETFplus - OICR Aperti |
|---------------------------------|----------------|-----------------------|

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : Finlabo Investments Sicav
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - OICR Aperti' - Inizio
negoziazioni 'Finlabo Investments Sicav'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale

ISIN

FINLABO DYNAMIC EQUITY - CLASSE L

LU1397788552

Tipo strumento: OICR Aperto

Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione: 06/06/2016

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus

Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI

Operatore incaricato: INTERMONTE SIM S.P.A. - IT3357

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: Finlabo Investments Sicav

Calendario di negoziazione e liquidazione: si veda Avviso specifico

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 06/06/2016, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Si ricorda che l'articolo IA.3.2.1, comma 1 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. prevede, tra l'altro, che gli operatori devono astenersi da immettere, cancellare o modificare proposte di negoziazione dopo le ore 10:55

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

| Denominazione/Long Name | Codice ISIN | Trading Code | Instrument Id | Valuta negoziazione | Exchange Market Size | Quantitativo minimo di negoziazione | Valuta denominazione | Numero titoli | NAV | NAV e Numero titoli al | Dividendi (periodicità) |
|-----------------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------------|----------------------|-------------------------------------|----------------------|---------------|-----|------------------------|-------------------------|
| FINLABO DYNAMIC EQUITY - CLASSE L | LU1397788552 | FINLDE | 792942 | EUR | 3000 | 1 | EUR | 0 | 100 | 03/06/16 | CAPITALIZZATI |

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICVM UE

FinLABO Investments Sicav

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni di classe "L" dei seguenti Comparti della FinLABO Investments Sicav, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, eterogestita, conforme alla Direttiva comunitaria 2009/65/CE, avente struttura multi comparto e multi classe:

| COMPARTO | CLASSE DI AZIONI | ISIN |
|--|------------------|--------------|
| FINLABO INVESTMENTS SICAV – DYNAMIC EQUITY | L | LU1397788552 |

Data di Deposito in Consob della Copertina: 01/06/2016

Data di validità della Copertina: dal 06/06/2016

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Data di Deposito in Consob del Documento per la quotazione: 01/06/2016

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 06/06/2016

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

FINLABO INVESTMENTS SICAV con sede legale in 42, Rue de la Valée L-2661 Lussemburgo (di seguito la "**Sicav**"), è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), secondo la definizione della Direttiva Comunitaria 2009/65/CE. E' stata costituita in Lussemburgo in forma di società d'investimento a capitale variabile con durata illimitata, il 20 aprile 2010 ed è organizzata ai sensi di quanto disposto dalla Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (la "Legge 17 Dicembre 2010") e dalla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali.

La Sicav è strutturata in diversi comparti (di seguito i "**Comparti**"), aventi ciascuno un proprio patrimonio e propri impegni, con specifici obiettivi e politiche di investimento.

La Società di Gestione è Casa4Funds SA con sede legale in 42, Rue de la Valée L-2661 Lussemburgo. La Società di Gestione, con il consenso del Consiglio di amministrazione della Sicav, ha delegato, sotto il proprio controllo e responsabilità, la gestione degli attivi di uno o più comparti a Finlabo SIM S.p.A con sede in Corso Persiani 45, 62019 Recanati (MC) (il "Gestore degli Investimenti"). Il Gestore degli Investimenti potrà, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, sub-delegare i propri poteri.

All'interno di ciascun Comparto possono essere previste diverse classi di azioni (di seguito le "**Azioni**"), che possono presentare differenze in termini di commissioni, valuta di denominazione, investimenti minimi, politica dei dividendi, differenti categorie di investitori ai quali riservarle ed altre caratteristiche specifiche.

Le Azioni di classe "L" oggetto del presente Documento per la quotazione hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati. Le Azioni sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata denominato *Clearstream*, in cui sono stati aperti specifici conti riferiti ai Comparti.

1.1 FINLABO INVESTMENTS SICAV – DYNAMIC EQUITY

Il Comparto si propone di offrire un rendimento assoluto in euro nel tempo investendo prevalentemente in azioni, titoli legati ad azioni e derivati azionari attraverso posizioni lunghe (compresi futures su indici e titoli azionari).

Il Comparto potrà investire in via secondaria in titoli di debito aventi un rating minimo di BB/Ba2.

In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto sarà focalizzato sull'Europa, mentre in termini valutari, su titoli denominati in euro, senza alcuna restrizione a livello di settore economico.

Il Comparto potrà investire in via secondaria in titoli azionari e di debito emessi da emittenti di tutto il mondo e denominati in valute diverse dall'euro.

Ove il Gestore degli investimenti lo ritenga nel migliore interesse degli azionisti, per finalità difensive e su base temporanea il Comparto può anche detenere depositi liquidi e Strumenti del mercato monetario fino al 100% del suo patrimonio netto totale.

Entro i limiti fissati nelle restrizioni agli investimenti, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti derivati per finalità di copertura o per altri scopi. L'importo complessivo dell'impegno derivante dall'uso di tali strumenti non deve superare il valore del patrimonio netto totale del Comparto.

In particolare il Comparto può utilizzare opzioni call o put e/o futures e/o contratti a termine su valori mobiliari, tassi d'interesse, indici e altri strumenti finanziari negoziati su Mercati regolamentati.

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sopra illustrato, il Comparto può investire anche fino al 10% del suo patrimonio netto totale in quote di OICVM e/o altri organismi di investimento collettivo compresi Exchange Traded Fund (ETF, Fondi negoziati in borsa), che presentino i requisiti rispettivamente di OICVM o di OIC, come previsto dagli articoli 41 (1) e) e 46 della Legge del 2010.

Al Comparto non saranno addebitate commissioni di sottoscrizione o rimborso relative ai suoi investimenti in tali OICVM, OIC ed ETF per cui Casa4Funds SA funge da società di gestione; il Comparto non è inoltre legato alla società di gestione di tali OICVM/OIC o ETF ai sensi dell'articolo 46(3) della Legge del 2010.

A causa della crescente volatilità dei mercati, il portafoglio del Comparto potrebbe avere un alto coefficiente di rotazione, che potrebbe successivamente comportare costi aggiuntivi a suo carico, come le connesse commissioni di operazione.

Il Comparto è un veicolo a rischio medio/alto che si propone di generare un rendimento assoluto in euro ed è adatto a investitori che mirano ad aumentare il proprio capitale nel medio-lungo termine investendo in titoli con un alto potenziale di apprezzamento. La durata raccomandata dell'investimento è di 3-5 anni.

Qualora, nei limiti ed alle condizioni previste dal Prospetto, si faccia ricorso al prestito titoli (cd. *securities lending*) i proventi generati da tale attività saranno riconosciuti al Comparto.

L'uso di derivati può comportare un rischio dovuto a leva finanziaria. Considerando che il comparto può ricorrere al prestito fino a un massimo del 10% del suo patrimonio netto, l'esposizione complessiva del comparto non eccederà il 210% del patrimonio netto, calcolato con il metodo dell'approccio fondato sugli impegni (cd. *commitment approach*).

* * *

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID e nel Prospetto.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi vengono individuati, in via non esaustiva, alcuni dei rischi connessi all'investimento nei Comparti. Prima di procedere all'investimento si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto paragrafo "Fattori di Rischio" e il KIID.

Rischio di investimento: Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire, anche in modo significativo; esiste la possibilità di non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.

Rischio connesso all'utilizzo della leva: i rischi derivanti dall'assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati ad una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni: Nel Prospetto (cfr. par. 7 della sezione Informazioni Generali) sono indicati i casi in cui il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV), l'emissione, la conversione o il riscatto. La Sicav ha facoltà di adottare misure di protezione che, nei casi e nei limiti previsti dal Prospetto, possono comprendere il rimborso forzoso della azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata: la liquidazione anticipata di un comparto può essere decisa dal Consiglio d'amministrazione nei casi previsti dal par. 8 della sezione Informazioni Generali del Prospetto. Il paragrafo 9 illustra altresì i casi di liquidazione anticipata della Sicav. In tali casi l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le proprie Azioni inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere.

Rischio di cambio: possono essere effettuati investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'Euro; le variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute influiranno sul valore delle azioni. Si evidenzia che i rapporti di cambio con le valute di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente volatili e che in generale l'andamento dei tassi di cambio può condizionare il risultato complessivo dell'investimento. Sebbene possano essere adottate strategie di copertura o altre tecniche finalizzate a minimizzare il rischio di cambio, è possibile che queste tecniche non riescano a minimizzare i rischi verso tutte le valute o ad azzerare totalmente il rischio di cambio.

Rischio di controparte: E' il rischio per ciascuna parte in un contratto che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali. L'utilizzo di derivati anche OTC (ossia non negoziati su mercati regolamentati ma direttamente con le controparti) e di depositi di liquidità potrebbe causare perdite significative qualora la controparte risultasse insolvente e non fosse in grado di adempiere ai suoi obblighi.

Rischio di tasso: Variazioni significative dei tassi di interesse potrebbero provocare ampie fluttuazioni dei titoli obbligazionari. Per esempio un aumento dei tassi determina una diminuzione del prezzo delle obbligazioni.

Rischio mercati paesi emergenti: L'investimento in titoli emessi da emittenti situati o negoziati in mercati dei paesi emergenti implica fattori di rischio e considerazioni specifiche, tra cui quelli di seguito illustrati, che potrebbero non essere normalmente associati all'investimento in mercati più sviluppati. È più facile che possano verificarsi cambiamenti e instabilità di natura politico-economica, che potrebbero incidere in misura superiore sulle economie e sui mercati dei paesi emergenti. Politiche governative sfavorevoli, regimi fiscali, restrizioni agli investimenti esteri e alla convertibilità e al rimpatrio di valuta, oscillazioni dei cambi e altri sviluppi di leggi e regolamenti dei paesi emergenti in cui possono essere effettuati investimenti, compresi espropri, nazionalizzazioni o altre confische, potrebbero determinare perdite a carico del comparto. Rispetto ai mercati mobiliari più sviluppati, la maggior parte di quelli dei paesi emergenti sono relativamente ridotti, meno liquidi e più volatili. Inoltre le procedure di regolamento, compensazione e registrazione potrebbero essere meno evolute, incrementando in tal modo i rischi di errore, frode o insolvenza. L'infrastruttura giuridica e gli standard contabili, di revisione e informativa finanziaria nei mercati emergenti potrebbero non offrire lo stesso livello di informazioni o protezione agli investitori normalmente riscontrabile nei mercati principali.

Rischio emittente: Il rendimento complessivo di un portafoglio potrebbe essere compromesso dall'insolvenza di uno o più emittenti. I titoli con rating inferiori a BBB- (Standard & Poors), sono considerati speculativi (*non investment grade*); essi comportano dunque un rischio maggiore, compresa la volatilità superiore del prezzo e un rischio più alto d'insolvenza sul rimborso del capitale e sul pagamento d'interessi, rispetto ai titoli di qualità più elevata. Alcuni titoli a reddito fisso non quotati o sottovalutati sono estremamente speculativi e comportano notevoli rischi e possono essere contestati alla scadenza dei pagamenti di capitale e interessi.

Rischio derivati: I derivati possono essere utilizzati per incrementare, ridurre o mantenere il livello di rischio del comparto. La strategia seguita potrebbe non avere esito positivo, provocando perdite significative.

Per una più ampia descrizione dei rischi connessi all'investimento si invita a leggere il paragrafo "Fattori di rischio" e "Processo di gestione del rischio" del Prospetto.

Le Azioni possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di gestione e rendicontazione degli ordini di cui agli artt. 49 e 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni anche alla luce della Comunicazione Consob DIN/0021231 del 19-3-2014 in tema di negoziazione di fondi aperti diversi dagli ETF nei mercati di Borsa. La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL - 002960 dell' 18/05/2016 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni di classe L dei Comparti in precedenza indicati sul mercato ETFplus segmento OICR aperti, demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà nel rispetto della normativa vigente nel mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

Ai sensi del Regolamento di Borsa e relative istruzioni, gli ordini potranno essere immessi indicando esclusivamente la quantità (lotto minimo 1 azione) tra le 8:00 e le 10:55 orario italiano.

Tra le 10:55 e le 11:00 orario italiano può operare solo l'Operatore Incaricato indicato nella Sezione 6 che immette proposte di acquisto o di vendita per eseguire l'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto e in vendita della seduta. Tutti gli altri intermediari, ai sensi del Regolamento di Borsa, si astengono dall'inserire, modificare o cancellare ordini in questi 5 minuti.

Le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate tenendo conto della priorità temporale delle singole proposte fino ad esaurimento delle quantità disponibili.

Tra 11:00 e le 11:00:59 secondi avviene la validazione e conclusione dei contratti.

I contratti sono eseguiti al NAV per Azione riferito al giorno di negoziazione, comunicato dalla Sicav a Borsa Italiana il giorno successivo.

La negoziazione è ammessa nelle giornate di calendario comunicate tramite Avviso di Borsa e pubblicate sul sito www.finlabosicav.com.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio della Sicav. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto.

I contratti eseguiti sul mercato ETFplus sono liquidati in Monte Titoli.

La Sicav o il suo agente amministrativo, per ciascuna delle Azioni quotate, comunicheranno a Borsa italiana entro le ore 17:00 (orario italiana) del giorno di Borsa aperta successiva al

giorno di negoziazione (escludendo i giorni in cui non è calcolato il NAV) le seguenti informazioni:

- Il NAV per Azione
- Il numero di Azioni di classe "L" in circolazione

Il NAV per Azione sarà pubblicato sul sito Internet www.finlabosicav.com e sul sito Internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti il comparto che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo della Azioni mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Consob 11971/99 in materia di Emittenti.

La Sicav si riserva la facoltà di presentare istanze per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto presso altri mercati.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli intermediari autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli intermediari autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

Restano fermi per gli intermediari autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento Intermediari.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è previsto per il mercato ETFPlus segmento OICR aperti la presenza di un operatore incaricato che esegue il differenziale tra gli ordini di acquisti e vendita della seduta di Borsa.

In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseguite sono cancellate.

L'operatore incaricato comunica a Borsa italiana l'eventuale impossibilità ad adempiere all'impegno di cui sopra.

Intermondo s.i.m. S.p.A. con sede legale in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n.9, CF 01234020525 e P.I. 01234020525 è stata incaricata, con apposito contratto, "Operatore Incaricato" relativamente alla quotazione delle Azioni di classe "L" della Sicav sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

7. DIVIDENDI

Le Azioni sono ad accumulazione dei proventi. Fermo restando quanto sopra, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento, saranno comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE****8.1** Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

La Sicav per le richieste di acquisto e vendita delle Azioni sul Mercato ETFplus non applica alcuna commissione. Agli investitori saranno addebitate le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli intermediari autorizzati che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

8.2 Commissione di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel Prospetto, in particolare nella Scheda di ciascun Comparto, ed incluse nelle Spese correnti indicate nel KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

Si fa rinvio al Prospetto e al KIID per le ulteriori commissioni applicate (es. commissioni di performance).

8.3 Regime Fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav è applicata una ritenuta del 26 per cento. In base all'articolo 10-ter della Legge 23/04/1983 n. 77, la ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Sicav e su quelli compresi nella differenza tra il valore di cessione delle azioni e il costo medio ponderato di acquisto delle medesime, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi o di cessione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini la Sicav fornirà indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Sicav si applica il regime del

risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli emessi o garantiti dallo Stato Italiano e ad essi assimilati nonché dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati emessi da Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. A tali fini la Sicav fornirà le indicazioni utili circa la composizione del proprio patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione sarà pubblicato sul sito Internet www.finlabosicav.com e sul sito Internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Sicav (www.finlabosicav.com) e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- a) il Prospetto, i KIID delle classi di Azioni dei Comparti quotati in Italia e lo Statuto della Sicav;
- b) il presente Documento per la Quotazione;
- c) il più recente rendiconto annuale revisionato e, se successiva, la più recente relazione semestrale non revisionata.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Sicav, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati nel più breve tempo possibile. Su espressa richiesta, i documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica con modalità che consentano la loro acquisizione su supporto durevole.

La Sicav pubblicherà sul quotidiano Italia Oggi e sul proprio sito entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e del KIID pubblicato, con la data di riferimento.